



Confederazione Nazionale *dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa*

Centro Studi CNA

OSSERVATORIO LAVORO

Giugno 2018

23 LUGLIO 2018

LAVORO

GIUGNO 2018 – AUMENTA IL L'OCCUPAZIONE NELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE E NELL'ARTIGIANATO: NEL PRIMO SEMESTRE +0,9%

A giugno un incremento dello +0,9% rispetto a maggio, +3,0% in un anno

L'Osservatorio Lavoro della CNA monitora mensilmente gli andamenti occupazionali nelle micro e piccole imprese della produzione e dei servizi mediante le informazioni provenienti da un campione di circa 20mila imprese associate che occupano circa 136mila dipendenti.

Il campo di indagine dell'Osservatorio è il lavoro dipendente suddiviso secondo le principali tipologie contrattuali (tempo indeterminato, tempo determinato, apprendistato e lavoro intermittente).

L'occupazione

A giugno continua la crescita dell'occupazione nelle micro e piccole imprese e nell'artigianato: la variazione congiunturale è stata pari a +0,9%, un dato identico a quello medio riferito ai primi sei mesi dell'anno. Su base annua si registra una variazione importante (+3,0%) e più alta di quella rilevata a maggio (+2,8%). La crescita è stata sostenuta soprattutto dalle assunzioni, che dopo quattro mesi tornano ad aumentare a doppia cifra (+11,7% è l'incremento tendenziale).

1

Andamento dell'occupazione, delle assunzioni e delle cessazioni nelle micro e piccole imprese e nell'artigianato

L'occupazione

variazioni % congiunturali e tendenziali

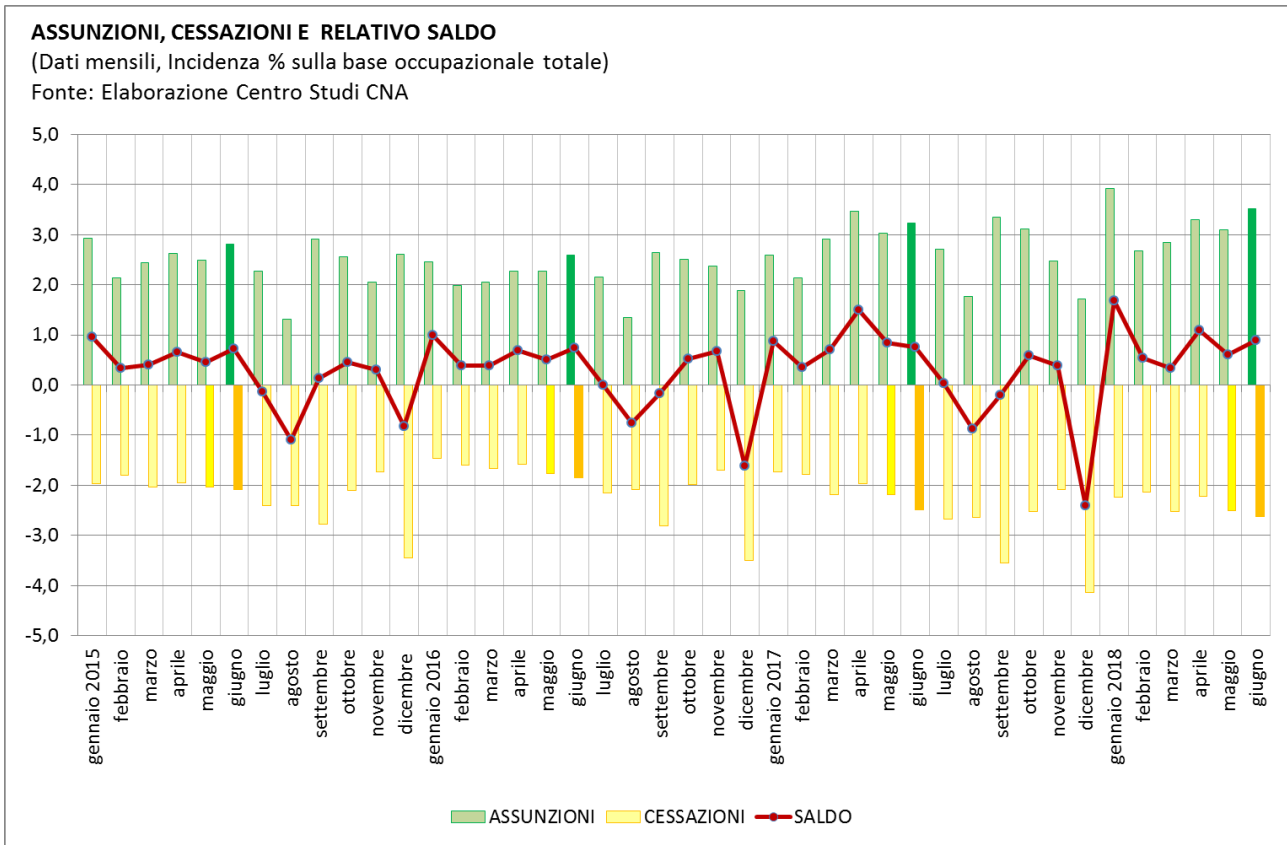
| | var. congiunturali | var. tendenziali |
|--------------|--------------------|------------------|
| Gennaio 2017 | 0,9 | 2,3 |
| Febbraio | 0,4 | 2,2 |
| Marzo | 0,7 | 2,6 |
| Aprile | 1,5 | 3,4 |
| Maggio | 0,8 | 3,8 |
| Giugno | 0,7 | 3,8 |
| Luglio | 0,0 | 3,8 |
| Agosto | -0,8 | 3,7 |
| Settembre | -0,2 | 3,7 |
| Ottobre | 0,6 | 3,7 |
| Novembre | 0,4 | 3,4 |
| Dicembre | -2,3 | 2,6 |
| Gennaio 2018 | 1,9 | 3,7 |
| Febbraio | 0,6 | 3,9 |
| Marzo | 0,3 | 3,5 |
| Aprile | 1,1 | 3,1 |
| Maggio | 0,6 | 2,8 |
| Giugno | 0,9 | 3,0 |

Le assunzioni e le cessazioni

Variazioni % tendenziali

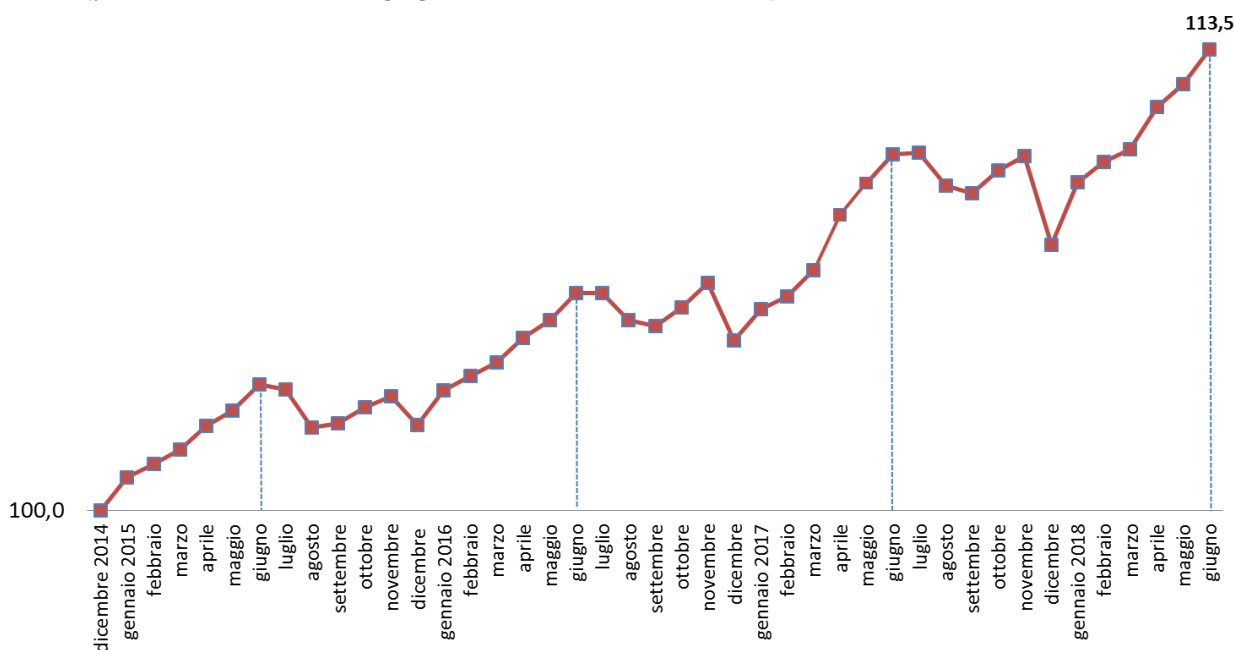
| | Assunzioni | Cessazioni |
|--------------|------------|------------|
| Gennaio 2017 | 8,2 | 20,5 |
| Febbraio | 9,4 | 13,4 |
| Marzo | 45,2 | 34,6 |
| Aprile | 57,5 | 28,2 |
| Maggio | 38,3 | 28,1 |
| Giugno | 30,1 | 39,3 |
| Luglio | 30,4 | 28,5 |
| Agosto | 36,8 | 30,7 |
| Settembre | 31,3 | 30,8 |
| Ottobre | 28,7 | 31,7 |
| Novembre | 7,8 | 27,2 |
| Dicembre | -6,0 | 21,2 |
| Gennaio 2018 | 56,4 | 34,4 |
| Febbraio | 30,7 | 25,1 |
| Marzo | 1,4 | 18,7 |
| Aprile | -1,6 | 16,2 |
| Maggio | 5,4 | 17,8 |
| Giugno | 11,7 | 8,9 |

Anche le cessazioni sono aumentate ma meno delle assunzioni (+8,9%). Complessivamente, i nuovi contratti attivati hanno coinvolto il 3,5% della base occupazionale mentre quelli cessati il 2,6%.



Da dicembre 2014 l'occupazione nelle micro e piccole imprese e nell'artigianato è aumentata del 13,5% in termini cumulati, il nuovo punto di massimo registrato da quando esiste l'Osservatorio Lavoro CNA.

ANDAMENTO DELL'OCCUPAZIONE NELLE MICRO IMPRESE E NELL'ARTIGIANATO
(periodo dicembre 2014 - giugno 2018; dicembre 2014 =100)



I flussi in entrata e in uscita per tipologia di contratto

Le assunzioni

Seguendo una tendenza consolidata ormai da più di due anni, anche nel mese di giugno 2018 l'incremento complessivo delle assunzioni è stato sostenuto soprattutto dai contratti a tempo determinato che, applicati al 62,8% dei nuovi assunti, hanno segnato un +14,2% rispetto a giugno 2017.

I contratti a tempo indeterminato, invece, pur in aumento rispetto a giugno 2017 (+26,4%), sono stati applicati ad appena il 12,8% del totale dei nuovi assunti, una quota lievemente inferiore rispetto a quella registrata un anno prima. Quindi, al momento, sembrerebbe che gli incentivi introdotti a dicembre in Legge di Bilancio a favore dell'occupazione a tempo indeterminato non stiano dando ancora i risultati sperati.

In diminuzione costante, da diversi mesi, è il ricorso al lavoro intermittente. A giugno le assunzioni con questa tipologia contrattuale sono calate dell'11,9% su base annua, una flessione che però ha in larga parte natura statistica. Lo scorso anno, infatti, l'abolizione dei voucher aveva determinato un ricorso massiccio a questa tipologia contrattuale (+291,9%) cosicché la flessione registrata nella fase corrente appare fisiologica.

Assunzioni nelle micro e piccole imprese nel mese di giugno 2015, 2016, 2017 e 2018
Variazioni % tendenziali

| | Indeterminato | Determinato | Apprendistato | Intermittente | Totale Dipendente |
|------|---------------|-------------|---------------|---------------|-------------------|
| 2015 | -6,4 | 32,2 | -1,7 | -41,4 | 12,7 |
| 2016 | -30,5 | -4,6 | 25,9 | 34,0 | -5,7 |
| 2017 | -11,5 | 26,0 | 13,2 | 291,9 | 30,1 |
| 2018 | 26,4 | 14,2 | 12,3 | -11,9 | 11,7 |

composizione %

| | Indeterminato | Determinato | Apprendistato | Intermittente | Totale Dipendente |
|------|---------------|-------------|---------------|---------------|-------------------|
| 2015 | 22,5 | 62,8 | 11,5 | 3,2 | 100,0 |
| 2016 | 16,6 | 63,5 | 15,4 | 4,6 | 100,0 |
| 2017 | 11,3 | 61,4 | 13,4 | 13,9 | 100,0 |
| 2018 | 12,8 | 62,8 | 13,4 | 11,0 | 100,0 |

Le cessazioni

Sul fronte delle cessazioni, solo il tempo indeterminato ha segnato una riduzione su base annua (-5,7%) determinata, con buona probabilità, dalla persistenza di un clima congiunturale favore che porta le imprese a consolidare l'occupazione di tipo permanente. Questa circostanza sembra avvalorata dal fatto che, in un anno, la quota di contratti a tempo indeterminato cessati si è ridotta di quasi cinque punti (dal 34,9% del 2017 al 30,2% del 2018).

Cessazioni nelle micro e piccole imprese nel mese di giugno 2015, 2016, 2017 e 2018
Variazioni % tendenziali

| | Indeterminato | Determinato | Apprendistato | Intermittente | Totale Dipendente |
|------|---------------|-------------|---------------|---------------|-------------------|
| 2015 | 6,5 | -17,0 | -14,7 | 7,7 | -5,6 |
| 2016 | -12,1 | 0,4 | -6,1 | -39,8 | -9,1 |
| 2017 | 11,5 | 44,1 | 41,3 | 212,1 | 39,3 |
| 2018 | -5,7 | 20,0 | 17,6 | 5,1 | 8,9 |

Composizione %

| | Indeterminato | Determinato | Apprendistato | Intermittente | Totale Dipendente |
|------|---------------|-------------|---------------|---------------|-------------------|
| 2015 | 45,1 | 39,6 | 6,6 | 8,6 | 100,0 |
| 2016 | 43,7 | 43,8 | 6,8 | 5,7 | 100,0 |
| 2017 | 34,9 | 45,3 | 6,9 | 12,8 | 100,0 |
| 2018 | 30,2 | 49,9 | 7,5 | 12,4 | 100,0 |

L'occupazione

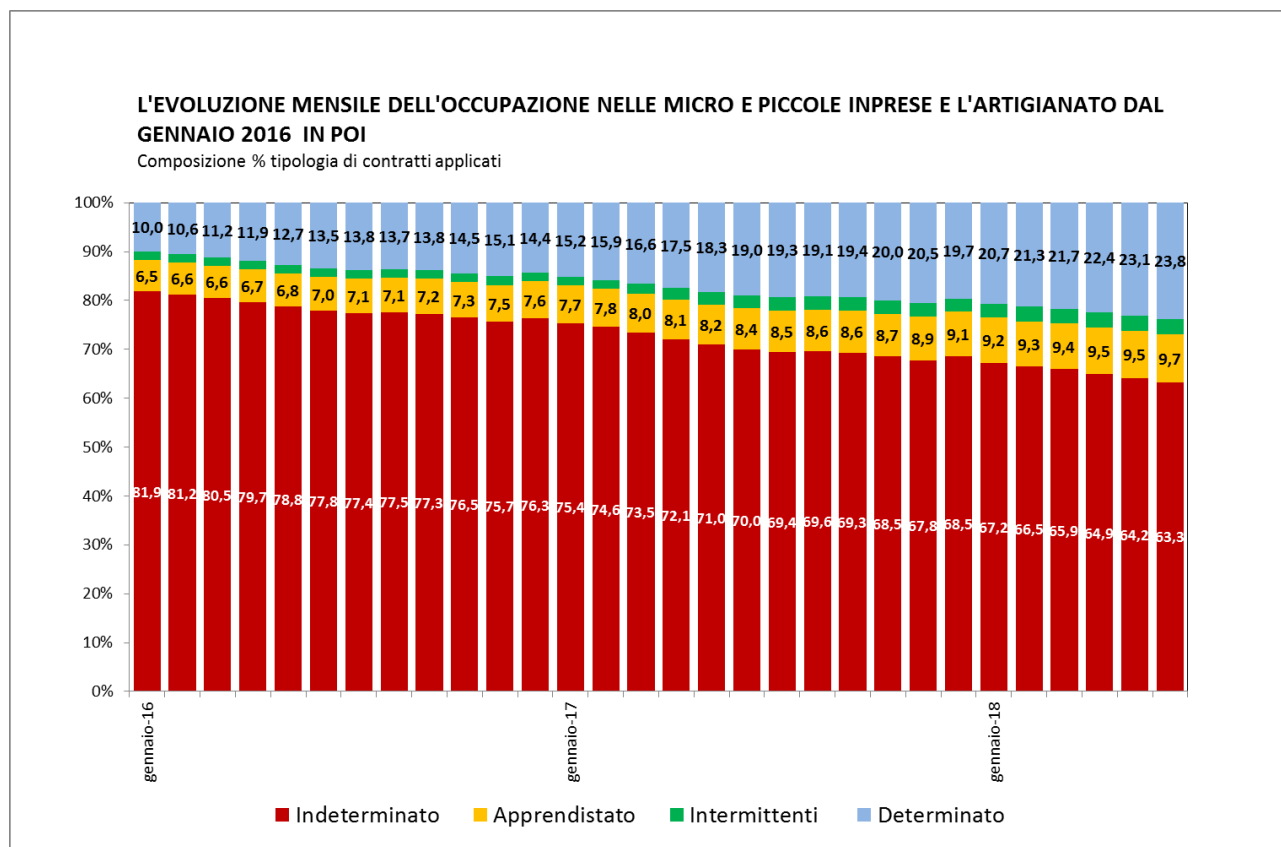
Il ricorso continuo ai contratti di lavoro maggiormente rispondenti alle esigenze di flessibilità delle imprese ha prodotto nel tempo uno spostamento verso forme di lavoro non permanente a scapito dei contratti a tempo indeterminato.

Occupazione nelle micro e piccole imprese nel mese di giugno 2015, 2016, 2017 e 2018
Variazioni % tendenziali

| | Indeterminato | Determinato | Apprendistato | Intermittente | Totale Dipendente |
|------|---------------|-------------|---------------|---------------|-------------------|
| 2015 | -4,3 | 31,3 | 11,9 | -21,6 | -1,4 |
| 2016 | -3,3 | 49,5 | 16,5 | -12,2 | 2,6 |
| 2017 | -6,7 | 46,7 | 24,2 | 58,3 | 3,8 |
| 2018 | -6,9 | 29,0 | 19,8 | 25,2 | 3,0 |

Anche in questo mese, infatti, la crescita annua dell'occupazione tra le micro e piccole imprese e l'artigianato (+3,0%) è stata spinta dai contratti a tempo determinato (+29,0%), intermittente (+25,2%) e di apprendistato (+19,8%).

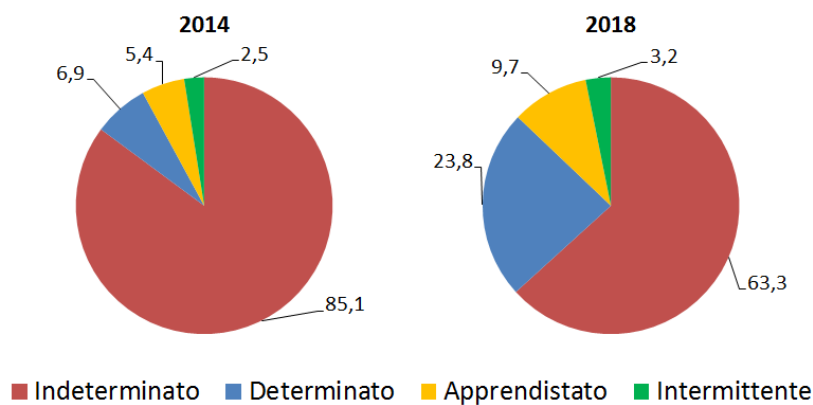
Al contrario, l'occupazione permanente ha accusato una contrazione di quasi sette punti (-6,9%). Il tempo indeterminato, pur rimanendo la più diffusa tra le imprese monitorate, negli anni è stato applicato ad una quota sempre minore di lavoratori. Come è stato osservato in passato, questi andamenti - e in particolare il ricorso accentuato nei confronti dei contratti a tempo determinato - sembrerebbe indicare che tra le tante riforme in tema di lavoro varate negli ultimi anni il Decreto Poletti è quella che si è dimostrata più efficace per agevolare la crescita dei posti di lavoro nelle imprese più piccole.



Effettivamente, il peso del tempo determinato, in quattro anni, è pressappoco quadruplicato (dal 6,9% del 2014 al 23,8% del 2018) mentre quello dell'occupazione a tempo indeterminato si è ridotto di circa venti punti percentuali (dall'85,1% del 2014 al 63,3% del 2018).

L'OCCUPAZIONE NELLE MICRO-PICCOLE IMPRESE E L'ARTIGIANATO NEL MESE DI GIUGNO 2014 E 2018

Composizione % per tipologie di contratti applicati



Conclusioni

A giugno l'occupazione nelle micro e piccole imprese e nell'artigianato è cresciuta dello 0,9% rispetto a maggio e del 3,0% su base annua, spinta dalle assunzioni a tempo determinato. La forte crescita del numero dei posti di lavoro in atto ormai dal dicembre 2014 (+13,5%) è stata favorita proprio dal ricorso a questa forma contrattuale.

Con l'approvazione del cosiddetto "Decreto Dignità", il legislatore ha reintrodotto l'obbligo di causale per le assunzioni con contratto a termine che superino i 12 mesi e ha ridotto il termine di durata massima portandolo da 36 a 24 mesi. In assenza di un quadro congiunturale sufficientemente consolidato è improbabile che le attuali posizioni a termine potranno essere trasformate in posti di lavoro permanenti. Appare più probabile che le imprese continueranno a utilizzare soprattutto i contratti a tempo determinato sia per inserire nuova manodopera nei processi produttivi che per prorogare quella in essere. Inoltre è anche verosimile che il ricambio dei lavoratori procederà con maggiore frequenza proprio in conseguenza della riduzione della durata massima dei contratti a tempo determinato.